

«Baratti ha bisogno di essere tutelata»

Il sindaco e le auto nel golfo: su questo decideremo più avanti

PIOMBINO. «Ben venga la discussione, l'importante è capire però che l'amministrazione non ha avanzato alcuna proposta specifica sulle modalità di accesso a Baratti e sui flussi di traffico nel futuro. Tutto questo sarà materia di discussione in altre sedi».



Un parcheggio in piena estate a Baratti

Così si esprime il sindaco Gianni Anselmi, dopo giorni di polemiche seguite alla petizione dei commercianti di Populonia contro l'ipotesi di chiusura di Baratti alle auto. «Il dibattito è sempre utile - dice Anselmi - ma è importante fare chiarezza su alcuni punti fondamentali: il piano particolareggiato di Baratti è uno strumento urbanistico che non entra nel merito di tali questioni dettagliate, che saranno affrontate solo

in seguito».

Certo è che anche se in una fase successiva, la questione del traffico e della presenza delle auto a Baratti sarà affrontata, come conferma lo stesso sindaco: «Da parte nostra rimane sicuramente fermo l'obiettivo di mantenere il golfo accessibile a tutti - dice Anselmi - ma è anche interesse generale tutelare quest'area di grande pregio nei momenti di maggiore tensione dal punto di vista delle presenze. Si tratta quindi di coniugare queste due finalità nel miglior modo possibile».

Concetto rafforzato da un altro elemento: «La nostra

decisione di candidare l'area di Baratti al prestigioso riconoscimento Unesco - afferma il sindaco - va di pari passo con la volontà di garantire la piena sostenibilità di quest'area e la tutela del golfo anche per le future generazioni».

Intanto il 9 settembre, a Palazzo Appiani, si svolgeranno tre forum tematici di confronto con gli operatori e le categorie economiche. Saranno affrontati gli argomenti relativi al campo boe (il punto di ormeggio esistente nella parte occidentale del golfo), alle spiagge attrezzate e ai chioschi, alla ricettività e al commercio.